

Bio-On S.p.A

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - Capitale sociale Euro 188.252,76 sottoscritto e versato.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

INDICE

Prospetti contabili	3
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018	7
1 Informazioni generali	7
2 Principi contabili.....	9
3 Note ai prospetti contabili.....	14

Consiglio di Amministrazione

Marco Astorri

Presidente e Amministratore Delegato

Guido Cicognani

Vicepresidente e Amministratore Delegato

Gianni Lorenzoni

Consigliere

Vittorio Folla

Consigliere

Collegio Sindacale

Gianfranco Capodaglio

Presidente

Vittorio Agostini

Sindaco Effettivo

Giuseppe Magni

Sindaco Effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018 E 31 DICEMBRE 2017

<i>In unità di Euro</i>				
ATTIVO		Note	30/06/2018	31/12/2017
A)	ATTIVO NON CORRENTE			
	Immobili, impianti e macchinari	4.1	23.558.041	5.551.353
	Attività immateriali	4.2	1.428.502	1.641.982
	Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	4.3	3.690.288	205.348
	Attività per imposte anticipate	4.4	1.796.739	560.333
	Altre attività non correnti	4.5	403.170	458.475
	<i>di cui con parti correlate</i>		10.416	-
	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		30.876.740	8.417.491
B)	ATTIVO CORRENTE			
	Crediti commerciali	4.6	16.065.241	15.847.017
	<i>di cui con parti correlate</i>		3.128.503	-
	Altre attività correnti	4.7	5.578.828	3.771.797
	Attività finanziarie correnti	4.8	12.106.607	25.121.012
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.9	13.895.013	15.823.912
	TOTALE ATTIVO CORRENTE		47.645.689	60.563.738
TOTALE ATTIVO (A+B)			78.522.429	68.981.229
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Note	30/06/2018	31/12/2017
C)	PATRIMONIO NETTO			
	Capitale sociale		188.253	188.253
	Altre riserve		46.731.496	41.820.400
	Utili portati a nuovo		501.664	181.850
	Utile/ (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(2.958.967)	5.232.566
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	4.10	44.462.447	47.423.069
	Capitale e riserve di terzi		5.000	-
	Risultato economico di terzi		(57)	-
	Totale patrimonio netto di terzi		4.943	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.10	44.467.390	47.423.069
D)	PASSIVO NON CORRENTE			
	Passività finanziarie a lungo termine	4.11	14.937.294	14.922.021
	Benefici ai dipendenti		155.443	136.823
	Imposte differite passive		-	44.911
	Fondi per rischi ed oneri		800.000	800.000

	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		15.892.737	15.903.755
E)	PASSIVO CORRENTE			
	Passività finanziarie a breve termine	4.11	3.300.832	1.797.118
	Debiti commerciali	4.12	11.587.909	2.216.649
	Altre passività correnti	4.13	3.273.560	1.640.637
	TOTALE PASSIVO CORRENTE		18.162.301	5.654.404
	TOTALE PASSIVO		34.055.039	21.558.159
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)		78.522.429	68.981.228

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	30/06/2018	30/06/2017
<i>In unità di Euro</i>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da contratti con i clienti	4.14	6.051.532	513.572
Altri ricavi	4.15	70.944	108.308
TOTALE RICAVI OPERATIVI		6.122.476	621.880
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime e di consumo	4.16	(112.015)	(22.089)
Per servizi	4.17	(2.106.050)	(1.407.541)
Per il personale	4.18	(1.591.957)	(853.576)
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	4.19	(176.550)	(188.531)
Accantonamenti a fondo rischi		-	-
Altri costi operativi	4.20	(319.288)	(98.627)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(4.305.860)	(2.570.364)
C) RISULTATO OPERATIVO (A - B)		1.816.616	(1.948.484)
Proventi finanziari		350.411	12.809
Oneri finanziari		(346.730)	(50.317)
Adeguamento del valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		(4.370.054)	-
D) Proventi e oneri finanziari netti	4.21	(4.366.373)	(37.508)
E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.549.757)	(1.985.992)
F) Imposte	4.22	(409.267)	(131.824)
G) RISULTATO DEL PERIODO (E-F)		(2.959.024)	(2.117.816)
I) di cui: utile (perdita) di competenza di terzi		(57)	-
L) di cui: UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		(2.958.967)	(2.117.816)
Totale utile complessivo dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale		(2.959.024)	(2.117.816)
Utile (Perdita) del Gruppo per azione base (in Euro)	4.23	(0,158)	(0,14)
Utile (Perdita) del Gruppo per azione diluito (in Euro)	4.23	(0,158)	(0,14)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30/06/2018	30/06/2017
<i>In unità di Euro</i>		
RISULTATO NETTO	(2.959.024)	(2.117.816)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato di esercizio (al netto dell'effetto fiscale)	-	-
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato di esercizio (netto effetto fiscale)	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato di esercizio (al netto dell'effetto fiscale)	-	-
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato dell'esercizio (al netto dell'effetto fiscale)	-	-
RISULTATO COMPLESSIVO NETTO	(2.959.024)	(2.117.816)
di cui: utile (perdita) di competenza di terzi	(2.958.967)	(2.117.816)
di cui: UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI GRUPPO	(57)	-

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Utili portati a nuovo										Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da arrot.	Riserva utili su cambi	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio			
<i>in unità di Euro</i>												
Patrimonio netto al 01/01/2018	188.253	40.160.359	32.445	1.627.584	12		0	181.850	5.232.566			- 47.423.069
Distribuzione dividendi			242	4.910.866				319.814	(5.232.566)			(1.644)
Esercizio Warrant												-
Incremento per trasformazione in Spa												-
Versamento soci												-
Altre variazioni					(11)						5.000	4.989
Attribuzione del risultato esercizio precedente												-
Risultato dell'esercizio									(2.958.967)		(57)	(2.959.024)
Effetti First Time Adoption												-
Patrimonio netto al 30/06/2018	188.253	40.160.359	32.687	6.538.450	1	-	-	501.664	(2.958.967)	4.943		44.467.390
Patrimonio netto al 01/01/2017	146.614	12.490.425	29.231	1.566.499	7		(78.725)	(48.700)	357.689			14.463.040
Distribuzione dividendi												-
Esercizio Warrant	41.639	27.669.932										27.711.571
Incremento per trasformazione in Spa												-
Versamento soci												-
Altre variazioni					(7)							(7)
Attribuzione del risultato esercizio precedente			3.214	61.085				293.390	(357.689)			-
Risultato dell'esercizio									(2.117.816)			(2.117.816)
Effetti First Time Adoption												-
Patrimonio netto al 30/06/2017	188.253	40.160.357	32.445	1.627.584	-	-	(78.725)	244.690	(2.117.816)	-		40.056.788

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018

<i>(importi in Euro/000)</i>	2018	2017
A. LIQUIDITA' INIZIALE	15.824	4.056
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) del periodo	(2.959)	(2.118)
Imposte a conto economico	409	132
Imposte pagate	-	(3)
Ammortamenti	177	189
Svalutazioni e accantonamenti a fondo rischi	-	-
Svalutazione crediti	-	-
Plusvalenze	-	-
Disinquinamento al netto dell'effetto imposte correnti e differite	(1.646)	-
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	19	18
B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante	(4.000)	(1.782)
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(2.025)	2.112
(Incremento)/Decremento delle Rimanenze	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	10.959	(467)
(Incremento)/Decremento dei Ratei e Risconti Attivi	-	-
Incremento/(Decremento) dei Ratei e Risconti Passivi	-	-
B.2 Effetto delle variazioni del circolante	8.934	1.645
Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)	4.934	(137)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	153	(19)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(18.122)	(671)
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie	(3.485)	2
Variazione netta delle attività non correnti	55	(77)
Flusso monetario per attività di investimento	(21.399)	(765)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Accensioni di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	2.016	13.210
Rimborsi di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(484)	-
Variazione nei crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-
Aumento capitale sociale e riserve	-	27.712
Oneri per aumento capitale sociale e riserve	-	-
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico	13.014	(23.865)
Flusso monetario per attività finanziarie	14.546	17.057
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(1.919)	16.155
F. LIQUIDITA' FINALE (A+E)	13.905	20.211
Riconciliazione con i dati di bilancio		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.895	20.208

1. NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

1.1 Informazioni societarie

Bio-On S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata a San Giorgio di Piano (BO). La società è quotata al Mercato Alternativo del Capitale (AIM Italia) presso la Borsa di Milano.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Bio-On S.p.A. e delle sue società controllate (“Gruppo Bio-On”, “Gruppo”, “Bio-On”), per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2018.

Il Gruppo Bio-On opera nel settore della bioplastica, e più in generale della “nuova chimica verde”, ed è impegnato nello sviluppo continuo di applicazioni industriali attraverso le caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici, oltre alla industrializzazione e proposta sul mercato degli impianti per la produzione dei bio polimeri. La realizzazione di questi ultimi da parte dei propri clienti e la concessione delle relative licenze d’uso della tecnologia da parte di Bio-On, rappresentano per la Capogruppo il settore trainante del proprio “business plan”.

Bio-On S.p.A., infatti, ha sviluppato e messo a punto un processo esclusivo per la produzione di PHAs (famiglia di bio polimeri biodegradabili naturalmente) da fonti di scarto agricole e agro-industriali (tra cui canna da zucchero, barbabietola, glicerolo e patate) e, nell’ambito della propria attività di miglioramento continuo, è attivo nel ricercare nuovi substrati e nel migliorare le prestazioni delle proprie tecnologie.

La bio plastica ottenibile con le tecnologie sviluppate da Bio-On, rientra nella famiglia dei polimeri plastici biodegradabili e bio sostenibili ed è in grado di sostituire le plastiche tradizionali come PE, PP, PC, PS, POM, etc. per via delle alte prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche. Inoltre, il mercato attuale registra un forte interesse a questi nuovi polimeri che sono previsti in sensibile sviluppo, data l’alta richiesta del nuovo mercato dei bio materiali.

Un nuovo mercato, in continua crescita che può replicare il successo delle plastiche tradizionali, ancora oggi in costante crescita da oltre 50 anni.

La Società Capogruppo è sottoposta al controllo di Capsa S.r.l., holding di partecipazione, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Bio-On non è tuttavia soggetta a direzione e coordinamento da parte di Capsa S.r.l. ed il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia. Il processo decisionale, le scelte gestionali e l’attività operative di Bio-On non sono in alcun modo influenzati dalla controllante.

Ulteriori indici a supporto dell’autonomia decisionale di Bio-On sono dati dall’autonoma capacità negoziale della Società nei confronti della clientela, dei fornitori e del sistema bancario e non esiste alcun rapporto di tesoreria accentrato tra Bio-On e la controllante Capsa S.r.l..

Inoltre è necessario sottolineare che l’azionista è privo di mezzi e strutture atte allo svolgimento di tale attività, non predispone i budget o i business plan di Bio-On, non impartisce alcuna direttiva o istruzione alla controllata, non richiede di essere preventivamente informato o di approvare le operazioni più significative o l’ordinaria amministrazione.

1.2 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre

Per quanto concerne l'operatività del semestre, essa è stata caratterizzata dal completamento dell'impianto industriale a Castel San Pietro Terme (BO) in cui saranno prodotte 1.000 ton/anno di PHA puro sotto forma di micropolveri per applicazioni nel campo della cosmetica e altri sinergici con le Newco di settore avviate nel corso dell'anno. L'impianto è previsto entrare in esercizio entro l'anno. Inoltre, l'avvio della fase d'impostazione ingegneristica dei progetti associati a nuove licenze il completamento di quelle in corso, hanno caratterizzato l'attività ingegneristica sviluppata nel corso del primo semestre.

Si segnalano inoltre la costituzione delle newco AMT Labs (in partnership con GimaTT) e U-Coat (in partnership con Maire Tecnimont) e l'avvio delle attività relative allo sviluppo di prodotti e applicazioni nei settori rispettivamente del tabacco e dei fertilizzanti biodegradabili.

In conclusione del semestre è stato inoltre stipulato un mutuo chirografario dell'importo complessivo di Euro migliaia 2.000 destinato all'ampliamento degli ambienti destinati alla ricerca della business unit CNS.

2. Criteri di redazione e principi contabili

2.1 Principi di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale.

I prospetti di bilancio sono stati redatti secondo lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari e strumenti finanziari sono riportate nell'allegata relazione intermedia sulla gestione.

Ai fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2017 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2017.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa alla data di bilancio. Si segnala che nella preparazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato i più rilevanti processi valutativi effettuati dalla Direzione, nonché le principali variabili ad essi sottostanti, non si discostano da quelli utilizzati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato annuale. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto anche significativo sui bilanci consolidati futuri del Gruppo sono:

- Riduzione di valore di attività non finanziarie;
- Capitalizzazione dei costi di sviluppo;
- Rilevazione delle imposte differite attive e passive;
- Valutazione dei lavori su commessa e corrispondenti ricavi;

- Definizione del controllo congiunto.

Con riferimento alle capitalizzazioni dei costi di sviluppo, la rilevazione iniziale dei costi è basata sul giudizio della direzione circa la fattibilità tecnica ed economica del progetto e la determinazione dei valori da capitalizzare è basata su elaborazioni di previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto.

Con riferimento ai lavori su commessa e dei corrispondenti ricavi è richiesta la preventiva stima dei costi a vita intera del singolo progetto commissionato dal cliente ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte della direzione. Tali assunzioni possono essere influenzate da molteplici fattori quali, ad esempio, l'arco temporale sul quale si sviluppano alcuni progetti, l'elevato livello tecnologico ed il contenuto innovativo degli stessi, l'eventuale presenza di varianti e la stima dei rischi contrattuali, laddove applicabili.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in euro. Le operazioni del Gruppo non sono soggette a fenomeni di stagionalità.

2.2 Principi contabili

I principi contabili ed i criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board (IASB)* e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1 gennaio 2018, così come di seguito descritti. L'adozione dei nuovi principi, emendamenti e interpretazioni non hanno avuto effetti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

2.3 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

IFRS 15 Ricavi derivanti da contratti con i clienti

L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 11 Lavori su ordinazione, lo IAS 18 Ricavi e le relative Interpretazioni (IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 8) e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. Il nuovo principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte delle entità, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti. Il principio specifica inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con l'applicazione retrospettiva piena o modificata. Seppur fosse consentita l'applicazione anticipata il Gruppo applica il nuovo standard dal 1 gennaio 2018 scegliendo, per la transizione, il metodo dell'applicazione retrospettiva modificata a tutti i contratti alla data di applicazione iniziale. Pertanto non sono stati modificati i dati comparativi. Nel corso dell'esercizio precedente il Gruppo ha svolto una valutazione degli effetti dell'IFRS 15 dal quale è emerso che, considerando gli attuali flussi di ricavi (revenues stream) identificati a livello di Gruppo, gli impatti non sono stati significativi. L'adozione del nuovo principio ha comportato l'identificazione ad oggi di due revenues stream:

- (a) vendita di licenze: L'applicazione dell'IFRS 15 ai contratti con clienti nei quali la vendita di licenze per l'utilizzo del know-how è la sola obbligazione non ha determinato un impatto significativo sul Gruppo. Il Gruppo riconosce i ricavi al momento in cui il controllo del diritto d'uso della proprietà

intellettuale è stato trasferito al cliente, il quale ha immediatamente accesso alla licenza e al know-how per uno specifico settore di applicazione, senza alcuna altra obbligazione da onorare in capo al Gruppo. Il Gruppo, in presenza di corrispettivi variabili nell'ambito della cessione del diritto d'uso applica il principio del cosiddetto "constraint" per la sua rilevazione.

- (b) vendita di servizi per studi di fattibilità, servizi di implementazione e ricerca applicata commissionati da clienti: il Gruppo contabilizza i ricavi derivanti da contratti di servizi legati a studi di fattibilità, di ricerca applicata e di implementazione all'utilizzo della tecnologia Bio-On lungo tutta la durata del progetto, basandosi sulla misurazione degli sforzi effettuati (in termini di risorse consumate, ore lavorate e costi sostenuti) da parte del produttore sul totale degli sforzi previsti per soddisfare la performance obligation promessa. L'applicazione di quanto previsto dall'IFRS 15 non ha determinato un impatto significativo sul Gruppo.

Come richiesto per il bilancio intermedio abbreviato, il Gruppo ha disaggregato i ricavi derivanti da contratti con la clientela in categorie che rappresentano come la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze dei ricavi e dei flussi di cassa sono condizionati da fattori economici.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi alla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente ed è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotta il nuovo principio dal 1° gennaio 2018 e non ha riesposto l'informativa comparativa. Durante il 2017, il Gruppo ha terminato l'analisi delle principali novità che l'IFRS 9 introduce, valutando i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tutti e tre gli aspetti trattati dall'IFRS 9. Come già anticipato nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, il Gruppo non ha avuto nessun impatto significativo sul proprio prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria e patrimonio netto e gli importi stanziati, relativamente alle perdite di valore, non sono risultati significativamente diversi da quelli ottenuti dalle procedure precedentemente applicate. Inoltre, non ci sono state modifiche nella classificazione degli strumenti finanziari del Gruppo. In particolare, l'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non ha determinato impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto, in quanto gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo che possono generare una differenza nell'applicazione del nuovo principio sono solo crediti, attività e passività finanziarie, mentre il Gruppo non detiene strumenti di capitale e strumenti derivati. Le attività finanziarie costituite da titoli di stato e obbligazioni di società quotate, sono classificate e successivamente valutate al fair value rilevato a conto economico; pertanto il Gruppo continua a valutare al fair value tutte le attività finanziarie precedentemente già contabilizzate al fair value. I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e generano flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale (principal) ed interessi. Date le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti, il Gruppo ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Relativamente alle perdite di valore, l'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le proprie obbligazioni, finanziamenti e crediti commerciali, su base annuale o in base alla durata residua. Il Gruppo applica l'approccio semplificato e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. L'applicazione del nuovo principio non ha avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Ricordiamo infine che il Gruppo non ha rapporti di hedge accounting.

Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e Rilevazione delle Operazioni con Pagamento Basato su Azioni

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambi la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettica è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e siano rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 40 Cambiamenti di Destinazione di Investimenti Immobiliari

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo, nella voce o fuori dalla voce Investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e si ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non fornisce un'evidenza del cambiamento di utilizzo. Le entità dovrebbero applicare le modifiche prospetticamente a cambiamenti di utilizzo che sono intervenuti alla data di inizio dell'esercizio annuale in cui l'entità applica per la prima volta le modifiche, o successivamente. Un'entità dovrebbe valutare nuovamente la classificazione degli immobili detenuti a tale data e, se applicabile, riclassificarli per riflettere le condizioni esistenti a quella data. L'applicazione retrospettica in accordo con IAS 8 è consentita solo se è possibile senza l'utilizzo di informazioni successive. Le modifiche sono in vigore per gli esercizi annuali che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. E' permessa l'applicazione anticipata, di cui deve essere data informativa. Il Gruppo applica le modifiche dalla data di entrata in vigore. Il Gruppo al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC Interpretazione 22 Transazioni in valuta estera e anticipi su corrispettivi

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per la rilevazione iniziale della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi. Le entità potrebbero applicare le modifiche su base pienamente retrospettica. In alternativa, un'entità potrebbe applicare l'Interpretazione prospetticamente a tutte le attività, costi e ricavi che rientrano nel suo scopo che sono stati rilevati inizialmente alle seguenti date o successivamente:

(i) All'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione

o

(ii) All'inizio dell'esercizio precedente presentato a fini comparativi nel bilancio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione.

L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata di cui deve essere data informativa. Il Gruppo applica questa interpretazione dal 1° gennaio 2018 e non ha evidenziato alcun effetto sul proprio bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ciclo annuale di miglioramenti 2014-2016

Questi miglioramenti includono:

IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards – Eliminazione delle esenzioni a breve termine. Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. La modifica è in vigore dal 1° gennaio 2018. Questa modifica non è applicabile al Gruppo.

IAS 28 Partecipazione in società collegate – Chiarimento che la valutazione al fair value rilevato a conto economico è una scelta che si applica disgiuntamente ad ogni singolo investimento. Le modifiche chiariscono che:

Un'entità che è un'organizzazione di venture capital, o un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico;

Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima data (in termine di manifestazione) delle seguenti: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo.

Le modifiche dovrebbero essere applicate retrospettivamente dal 1° gennaio 2018; l'applicazione anticipata è consentita. Se un'entità applica queste modifiche anticipatamente, deve dare informativa del fatto. Queste modifiche non sono applicabili al Gruppo.

2.4 Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono elencati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, erano già stati emanati ma non ancora in vigore, per i quali il Gruppo sta valutando l'impatto di tali modifiche: IFRS 16, IFRS 17, IFRIC Interpretation 23, Modifiche all'IFRS 9, Modifiche allo IAS 19, Modifiche allo IAS 28 e Ciclo annuale di miglioramento agli IFRS 2015-2017.

In particolare, IFRS 16 – Leases è stato pubblicato in data 13 gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 – Leasing, l'IFRIC 4, il SIC 15 e il SIC 27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer, fotocopiatrici ecc.) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni di locazione (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2019. Il Gruppo ha continuato l'attività di analisi dei potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel bilancio, già avviata lo scorso anno. La valutazione preliminare effettuata dal Gruppo nel corso del 2017 e al 30 giugno 2018 potrà essere soggetta a cambiamenti in seguito all'analisi di maggior dettaglio attualmente in corso di svolgimento. Si segnala che alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo ha in essere impegni per affitti per Euro 160 migliaia (Euro 1.132 migliaia al 31 dicembre 2018)

3. Area di Consolidamento

Riportiamo di seguito l'elenco delle società incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 per le quali la Capogruppo Bio-On S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo:

Denominazione	Sede	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale	Capitale Sociale di possesso	% di possesso
Bio-On Plants S.r.l.	Italia	Servizi	Euro	10.000	10.000	100%
Aldia S.p.A.	Italia	Servizi	Euro	50.000	50.000	100%
Eloxel S.p.A.	Italia	Servizi	Euro	50.000	50.000	100%
Liphe S.p.A.	Italia	Servizi	Euro	50.000	45.000	90%
Ooz S.p.A.	Italia	Servizi	Euro	50.000	50.000	100%
U-COAT S.p.A.	Italia	Servizi	Euro	10.000.000	10.000.000	100%

Sono state consolidate per la prima volta le controllate Aldia S.p.A., Eloxel S.p.A., Liphe S.p.A. e Ooz S.p.A., società costituite a fine esercizio 2017 e non consolidate al 31 dicembre 2017 in quanto non significative né singolarmente né complessivamente, e la controllata U-Coat S.p.A., costituita il 9 marzo 2018.

Società controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore

dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati, se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

□ l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio del Gruppo.

Imprese a controllo congiunto

Per società a controllo congiunto (joint venture) si intendono tutte le società nelle quali il Gruppo esercita un controllo sull'attività economica congiuntamente con altre entità. Le partecipazioni in tali società, in quanto classificabili come joint ventures, sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, viene rilevata a conto economico la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite maturate nell'esercizio, ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipazione, riflessi direttamente nel conto economico complessivo di Gruppo.

In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Gli utili e le perdite non realizzate verso terzi derivanti dalle transazioni avvenute con tali società sono elisi. Come verrà specificato nel paragrafo successivo, questa procedura può comportare l'emersione di componenti negative del reddito consolidato, di natura meramente contabile, non presenti nei bilanci d'esercizio (c.d. "separati") delle società interessate.

La data di chiusura contabile delle partecipate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Le imprese a controllo congiunto sono la Sebiplast S.r.l. e la B-Plastic S.a.s., così come riflesso già nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, e la AMT Labs S.p.A., joint venture costituita nel corso del semestre 2018 per lo sviluppo e la produzione di nuovi materiali per il mondo del tabacco. Il Gruppo, tramite la Capogruppo Bio-On S.p.A., seppur detiene l'80% del capitale sociale della società, controlla congiuntamente con l'azionista detentore del 20% del capitale sociale la società AMT Labs S.p.A. sulla base dei patti parasociali sottoscritti tra gli azionisti, i quali definiscono la necessità del consenso unanime per le decisioni prese sulle attività rilevanti e quindi per l'esercizio del controllo.

Pur avendo quote rilevanti in tali società partecipate congiuntamente con altri partners industriali su specifici settori di applicazioni, lo scopo delle suddette joint venture è quello di contribuire inizialmente all'avvio di attività di impresa basate sullo sviluppo di impianti che sfrutteranno le licenze della Società; l'intenzione però, come espressamente indicato contrattualmente, è quella di ridurre progressivamente la quota di partecipazione del Gruppo, fino ad annullarla nel medio periodo, una volta raggiunta da parte delle partecipate la capacità di proseguire autonomamente.

4. Commenti alle principali voci dei prospetti contabili

4.1 Immobili, impianti e macchinari

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
terreni e fabbricati	-	-
impianti e macchinari	1.119	1.156
attrezzature industriali e commerciali	52	36
altri beni	147	158
immobilizzazioni in corso	22.240	4.201
Immobili, impianti e macchinari	23.558	5.551

Nel corso del primo semestre 2018 le immobilizzazioni materiali sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2017 complessivamente per Euro 18.007 migliaia. Tale incremento è determinato dall'acquisto dell'impiantistica e delle attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto che ha avuto inizio nel primo semestre del 2017 inerente la costruzione del nuovo impianto a Castel San Pietro Terme (comune sito nelle vicinanze di Bologna) e che sta giungendo a completamento. Il progetto ha previsto la riconversione di una ex fabbrica dove verrà prodotta la *Minerv Bio Cosmetics*, bioplastica biodegradabile al 100%. Come sopra riportato il valore dell'immobilizzazione in corso alla data del 30 giugno 2018 è pari ad Euro 22.240 migliaia, tra questi circa Euro 324 migliaia sono relativi ad oneri finanziari sostenuti durante il semestre al 30 giugno 2018 e relativi interamente ai mutui chirografari in essere con Banca di Bologna, BPER e Banca Popolare di Milano, riferiti direttamente alla realizzazione dell'impianto. La voce "altri beni" si riferisce principalmente a mobili, macchine d'ufficio ed elettroniche ed autovetture.

Si precisa inoltre che non sono stati rinvenuti indicatori, di carattere interno o esterno, che gli immobili, impianti e macchinari iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 abbiano subito una riduzione di valore.

4.2 Attività immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Diritti di brevetto, opere dell'ingegno	174	176
Avviamento	-	-
Marchi	112	112
Costi di sviluppo	176	221
Immobilizzazioni in corso e acconti	886	1.082
Altre	80	50
Attività immateriali	1.429	1.642

La voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce principalmente ai brevetti depositati dal

Gruppo ed ammonta ad Euro 174 migliaia.

La voce "Costi di sviluppo" si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni sostenuti per l'implementazione del biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco, ed ammonta ad Euro 176 migliaia in diminuzione per Euro 45 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tale decremento avvenuto nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018 è dovuto all'effetto del naturale processo di ammortamento, dato che non sono stati capitalizzati nuovi costi sostenuti nel periodo di riferimento.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", ammonta ad Euro 886 migliaia e fa riferimento principalmente ai progetti di sviluppo in corso finalizzati alle nuove applicazioni oggetto di future concessione. La voce include anche Euro 62 migliaia inerenti a brevetti in corso di registrazione.

Si precisa inoltre che non sono emersi elementi di carattere interno o esterno (c.d. "trigger events") che facciano ritenere che le attività immateriali iscritte in bilancio abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, la capitalizzazione di borsa risulta ampiamente superiore al patrimonio netto del Gruppo. Inoltre, si precisa che il Gruppo non iscrive all'interno del proprio bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, così come nel bilancio annuale al 31 dicembre 2017, la voce avviamento e pertanto non ha effettuato le verifiche di impairment test previste dallo IAS 36.

4.3 Partecipazioni in imprese collegate e joint venture

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Partecipazioni in imprese controllate (non consolidate)	-	195
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	3.680	-
Partecipazioni in altre imprese	10	10
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	3.690	205

Come riportato all'interno del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, la Capogruppo Bio-On S.p.A. ha costituito in data 17 novembre 2017 le società controllate Ooz S.p.A. e Liphe S.p.A., la prima con un capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Euro 50 migliaia e l'altra per la sottoscrizione e versamento del 90% del capitale sociale per Euro 45 migliaia, mentre in data 22 novembre 2017 è stata costituita la società controllata Aldia S.p.A. con un capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Euro 50 migliaia ed infine in data 11 dicembre è stata costituita la controllata Eloxel S.p.A. con un capitale interamente sottoscritto e versato di Euro 50 migliaia. Le quattro società controllate neocostituite chiuderanno il primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 non risultavano operative. Il Gruppo ha ritenuto di mantenere iscritte tra le partecipazioni il valore di costo sostenuto per l'acquisizione e di provvedere al primo consolidamento a partire dal 1 gennaio 2018. L'esclusione dal consolidamento di suddette società controllate al 31 dicembre 2017, non significative né singolarmente né complessivamente, non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica, finanziaria del Gruppo.

La voce partecipazioni in joint venture si riferisce all'investimento nel 49,99% del capitale sociale della società Sebiplast S.p.A., nel 50% del capitale sociale della società francese B-Plastic e nell'80% del capitale sociale della società AMT Labs S.p.A. che, sulla base dei patti parasociali, è controllata congiuntamente con l'altro azionista. Come illustrato nel precedente paragrafo 3, il valore contabile delle partecipazioni detenute in joint venture è determinato secondo il metodo del patrimonio netto alla data di bilancio; al 30 giugno 2018 il valore di carico nella partecipata B-Plastic risulta interamente svalutato, lo stesso dicasi per il valore nella partecipata Sebiplast S.p.A. adeguato per effetto delle perdite da questa registrata negli

esercizi precedenti e in quello in corso. Il valore della joint venture in AMT Labs S.p.A. al 30 giugno 2018, pari a complessivi Euro 3.681 migliaia, risulta adeguato alla quota di pertinenza del patrimonio netto detenuta alla data, rettificato degli utili e delle perdite derivanti da operazioni “verso l'alto” e “verso il basso” tra la Capogruppo e la joint venture.

4.4 Attività per imposte anticipate

Nella tabella che segue si espone il saldo netto della fiscalità differita:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Attività per imposte anticipate	1.797	560

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale delle differenze temporanee tra il valore riportato in bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività. Le attività per imposte anticipate, pari al 30 giugno 2018 ad un importo di Euro 1.797 migliaia, sono state opportunamente contabilizzate avendone verificato la loro effettiva recuperabilità sulla base dell'ultimo business plan approvato.

4.5 Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali vs collegate e joint venture	321	359
Depositi cauzionali	82	86
Crediti a lungo	-	13
Altre attività non correnti	403	458

I depositi cauzionali ammontano ad Euro 82 migliaia alla data del 30 giugno 2018 in decremento di Euro 4 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

ATTIVO CORRENTE

4.6 Crediti Commerciali

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	14.934	14.451
Attività contrattuali	1.131	1.396
Crediti commerciali	16.065	15.847

I crediti commerciali netti ammontano ad Euro 16.065 migliaia alla data del 30 giugno 2018 in aumento di Euro 218 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. I crediti verso clienti hanno subito una variazione in aumento per Euro 483 migliaia. L'ammontare dei crediti commerciali ancora in essere alla data del 30 giugno 2018 è principalmente riferito ai crediti maturati a fronte della concessione delle prime tre licenze.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, accantonato nel corso dell'esercizio 2015 per un valore

pari a Euro 70 migliaia.

Attività contrattuali, la parte più rilevante del saldo pari ad euro 1.068 migliaia, è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di Acido Levulinico.

4.7 Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Crediti tributari	4.784	2.923
Crediti verso altri	525	447
Risconti attivi	269	402
Altre attività correnti	5.578	3.772

La voce crediti tributari al 30 giugno 2018 è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari a Euro 2.477 migliaia (Euro 1.573 migliaia al 31 dicembre 2017), dal credito IVA delle Controllate pari ad Euro 1.326 migliaia e dal credito d'imposta per attività di R&S svolta dalla Capogruppo pari ad Euro 981 migliaia. Per quanto riguarda i crediti verso altri essi si riferiscono maggiormente ad acconti per l'acquisto di forniture e servizi per Euro 358 migliaia.

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da costi di consulenza aventi competenza ripartita tra il periodo in corso e quelli successivi.

4.8 Attività finanziarie correnti

La voce Attività finanziarie correnti si riferisce ad investimenti finanziari a breve termine classificati e valutati al fair value. Il Gruppo ha effettuato investimenti in titoli di stato ed obbligazioni di società quotate. Tutti gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2018 sono di Livello 1 secondo quanto stabilito dall'IFRS 13.

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al *fair value*, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre categorie di *fair value* descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: tecniche di valutazione, per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* è direttamente o indirettamente osservabile;
- Livello 3: tecniche di valutazione, per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* non è osservabile.

Alla chiusura di ogni periodo il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al *fair value*, ci siano dei trasferimenti tra i Livelli di gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso).

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Cassa	25	24
Depositi bancari	13.870	15.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.895	15.824

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammonta a Euro 13.895 migliaia ed è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso istituti bancari effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili, sui quali non gravano vincoli.

4.10 Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Capitale Sociale	188	188
Capitale Sociale	188	188
Riserva di conversione consolidamento estero	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Versamento in conto capitale	-	-
Riserva da sovrapprezzo	40.160	40.160
Altre riserve	40.160	40.160
Riserva Legale	33	32
Riserva Straordinaria	6.538	1.628
Riserva di transizione agli IFRS	-	-
Utili non distribuiti	502	182
Risultato dell'esercizio	(2.959)	5.233
Utili portati a nuovo	4.098	7.075
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	44.462	47.423
Capitale e riserve di terzi	5	-
Risultato economico di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	5	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.467	47.423

Il Capitale Sociale è rimasto invariato. La Riserva Legale e la Riserva Straordinaria sono incrementate rispettivamente di Euro 1 migliaia e Euro 4.910 migliaia a seguito del piano di riparto del risultato d'esercizio 2017.

PASSIVO NON CORRENTE

4.11 Passività finanziarie a lungo termine e a breve termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine e a breve termine è il seguente:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Passività finanziarie a lungo termine	14.937	14.922
Passività finanziarie a breve termine	3.301	1.764

La Società ha in essere al 30 giugno 2018 i seguenti finanziamenti a medio–lungo termine:

- mutuo chirografario sottoscritto con Carisbo per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2% e rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta a complessivi Euro 175 migliaia, di cui Euro 100 migliaia iscritti tra le passività finanziarie a breve termine ed Euro 75 migliaia tra le passività finanziarie a lungo termine;
- mutuo chirografario sottoscritto con Banca di Bologna per Euro 6.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 60 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 16 gennaio 2017, prima rata scadente 15 aprile 2017, ultima rata 15 luglio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio il 16 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,75%, rate trimestrali posticipate scadenti il 15 luglio 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro migliaia 5.956, di cui Euro 834 migliaia iscritti tra le passività finanziarie a breve ed Euro 5.122 migliaia tra le passività finanziarie a lungo termine;
- mutuo chirografario sottoscritto con BPER Banca Spa per Euro 7.500 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 75 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 17 gennaio 2017, prima rata scadente 17 aprile 2017, ultima rata 17 gennaio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio il 18 gennaio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2,8%, con rate trimestrali posticipate scadenti il 17 gennaio 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta a complessivi Euro migliaia 7.098, di cui Euro 1.409 migliaia iscritti tra le passività finanziarie a breve termine ed Euro 5.689 tra le passività finanziarie a lungo termine;
- mutuo chirografario sottoscritto con Banca Popolare di Milano per Euro 3.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 30 migliaia, commissione annua garanzia per Euro 26 migliaia, con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 30 novembre 2017, prima rata scadente 31 dicembre 2017, ultima rata 30 giugno 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio il 1 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 31 dicembre 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro migliaia 2.952, di cui Euro 530 migliaia iscritti tra le passività finanziarie a breve termine ed Euro 2.422 migliaia tra le passività finanziarie a lungo termine;
- finanziamento erogato da Cassa di Risparmio di Bologna–Carisbo per Euro 2.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 10 migliaia con rate costanti trimestrali posticipate, con data di inizio 28 giugno 2018, prima rata scadente 28 settembre 2018, ultima rata 28 settembre 2023. Il Piano di ammortamento è indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2,4%. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 1.990 migliaia, di cui Euro 380 migliaia iscritto tra le passività finanziarie a breve termine ed Euro 1.610 tra le passività finanziarie a lungo termine;

- finanziamento FCA Bank per Euro 24 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 1,31% e rate mensili posticipate scadenti il 27 dicembre 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro migliaia 12 migliaia di cui Euro 5 migliaia sono iscritte tra le passività finanziarie correnti mentre i residui Euro 7 migliaia sono iscritti tra le passività non correnti;
- finanziamento FCA Bank per Euro 41 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 2,97% rate mensili posticipate scadenti il 28 agosto 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 23 migliaia di cui Euro 12 migliaia iscritti tra le passività finanziarie correnti ed Euro 11 migliaia tra le passività finanziarie non correnti.

La voce passività finanziarie a breve termine include anche debiti per leasing finanziari pari a Euro 31 migliaia.

Nessun finanziamento in essere alla data del 30 giugno 2018 prevede contrattualmente il rispetto di requisiti patrimoniali ed economico-finanziari.

PASSIVO CORRENTE

4.12 Debiti commerciali

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

(Migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Fornitori italiani ed esteri	11.588	2.211
Debiti commerciali	11.588	2.211

I debiti commerciali ammontano ad Euro 11.588 migliaia alla data del 30 giugno 2018. Tale incremento è comprensivo delle fatture da ricevere ed è legato all'acquisto di beni e servizi da parte del Gruppo, iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

4.13 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	108	50
Passività contrattuali	125	125
Altri debiti diversi	2.954	1.465
Ratei e risconti passivi	86	1
Altre passività correnti	3.273	1.641

I "debiti verso Istituti di previdenza e assistenza" si riferiscono principalmente ai debiti in essere per contributi previdenziali su retribuzioni in capo al Gruppo.

La voce "Passività contrattuali", accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi ai servizi in corso di ordinazione non ancora effettuati.

La voce "Altri debiti diversi" include debiti di varia natura ma i più significativi fanno riferimento a debiti verso l'Erario per debito di Imposte Ires/Irap 2017 per Euro 503 migliaia, debito verso l'Erario per le Imposte Ires/Irap di competenza al 30 giugno 2018 per Euro 1.691 migliaia.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

4.14 Ricavi da contratti con i clienti

Nel primo semestre 2018 e 2017 i ricavi da contratti con clienti ammontano rispettivamente ad Euro 6.052 migliaia e a Euro 514 migliaia. Di seguito si evidenzia la disaggregazione delle principali categorie dei ricavi provenienti da contratti con clienti:

(Migliaia di Euro)	Momento rilevazione ricavo	30/06/2018	30/06/2017
Concessione in uso di licenze	Trasferite in un momento specifico	6.000	0
Vendita di servizi per studi di fattibilità, servizi di implementazione e ricerca applicata commissionati da clienti	Trasferite nel corso del tempo	52	514
Ricavi da contratti con i clienti		6.052	514

Il Gruppo presenta l'informativa sulla disaggregazione dei ricavi seguendo un approccio qualitativo. La tempistica di rilevazione dei ricavi per la vendita o concessione in uso di licenze per l'utilizzo del know-how avviene al momento in cui il controllo dell'attività è stato trasferito al cliente, il quale ha immediatamente accesso alla licenza e al know-how per uno specifico settore di applicazione, senza alcuna altra obbligazione da onorare in capo al Gruppo. Le tempistiche di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti di servizi legati a studi di fattibilità, di ricerca applicata e di implementazione all'utilizzo della tecnologia Bio-On avviene lungo tutta la durata del progetto, basandosi sulla misurazione degli sforzi effettuati (in termini di risorse consumate, ore lavorate e costi sostenuti) da parte del produttore sul totale degli sforzi previsti per soddisfare la *performance obligation* promessa.

4.15 Altri ricavi

Gli "Altri ricavi" iscritti in bilancio per un valore pari ad Euro 71 migliaia alla data del 30 giugno 2018 sono costituiti quasi esclusivamente dal contributo ricevuto per il progetto Seafront.

4.16 Costi per materie prime e di consumo

Il Gruppo ha sostenuto nel semestre "costi per materie prime e di consumo", per un importo di Euro 112 migliaia, strumentali all'attività svolta da Bio On. Nel dettaglio si fa riferimento a materiali da laboratorio, prodotti chimici, attrezzature monouso, utilizzate per l'attività di ricerca nei laboratori di Bio On.

4.17 Costi per servizi

I costi per servizi, ammontano ad Euro 2.106 migliaia, e risultano aumentati rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per Euro 699 migliaia. Questo andamento è in linea con l'incremento dell'attività di ricerca, volta sia al consolidamento dei progetti in essere e alle future cessioni di nuovi contratti di licenza, che alla realizzazione di nuovi.

I costi per godimento beni di terzi subiscono una variazione in aumento per Euro 190 migliaia dovuta ai maggiori costi di locazione per immobili inerenti l'affitto di Castel San Pietro Terme (Bo) che al 30 giugno 2017 era presente solo per un importo residuale.

(Migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Acquisto di servizi	656	473
Servizi amministrativi, commerciali e altri	996	862
Prestazioni lavoro autonomo	196	0
Gestione veicoli aziendali	20	25
Godimento beni di terzi	238	48
Costi per servizi	2.106	1.408

4.18 Costi per il personale

(Migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Salari e Stipendi	779	363
Oneri sociali	226	88
Accantonamento fondo benefici dipendenti	49	24
Emolumenti amministratori	398	395
Capitalizzazione costo personale	140	(16)
Costo per il personale	1.592	854

I costi del personale ammontano ad Euro 1.592 migliaia alla data del 30 giugno 2018 in incremento di Euro 738 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Questa categoria di costi comprende anche gli emolumenti ad Amministratori e collaboratori, sono inoltre rettificati per la componente di lavoro afferente al progetto di riconversione di una ex fabbrica dove verrà prodotta la *Minerv Bio Cosmetics*, bioplastica biodegradabile al 100%, collocato tra le Immobilizzazioni materiali in corso.

4.19 Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	61	105
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	116	84
Svalutazioni	0	0
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	177	189

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 4.2. Nel corso del semestre non sono state effettuate svalutazioni.

4.20 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 99 migliaia, in incremento di Euro 47 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie principalmente imposte e tasse deducibili oltre ad altre spese varie sostenute per lo svolgimento dell'attività.

4.21 Proventi ed oneri finanziari netti

Di seguito si riporta il dettaglio:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Interessi attivi e proventi da titoli	148	13
Utili su cambi	2	-
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	200	-
Proventi Finanziari	350	13
Interessi ed oneri bancari	(3)	(5)
Perdite su titoli e adeguamento al <i>fair value</i>	(340)	(42)
Interessi su leasing	-	(1)
Altri interessi e oneri finanziari	(1)	-
Perdite su cambi	(3)	(2)
Oneri Finanziari	(347)	(50)
Adeguamento del valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(4.370)	-
Proventi ed oneri finanziari netti	(4.366)	(38)

La voce "interessi attivi e proventi da titoli" comprende interessi attivi da titoli negoziabili detenuti per Euro 82 migliaia e proventi da vendita di titoli di investimento per Euro 65 migliaia.

La voce "plusvalenza da cessione di partecipazioni" comprende per Euro 200 migliaia la plusvalenza derivante dalla cessione del 20% di AMT Labs S.p.A..

La voce "perdite su titoli e adeguamento al *fair value*" comprende perdite da cessione di titoli per Euro 169 migliaia e adeguamento al *fair value* di titoli detenuti alla data del 30 giugno 2018 per Euro 169 migliaia.

Per quanto riguarda la voce "adeguamento del valore delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" essa comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite maturate nel periodo dalla joint venture al netto degli utili e delle perdite non realizzate verso terzi.

4.22 Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2018	30/06/2017
Imposte correnti	1.691	-
Imposte differite / (anticipate)	(1.282)	132
Imposte	409	132

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito relative al semestre utilizzando la migliore stima dell'aliquota

fiscale che sarebbe applicabile al totale del reddito annuale atteso.

4.22 Utile per azione

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile per azione.

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il numero medio di azioni in circolazione nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 tiene conto dell'esercizio dei Warrant avvenuto in data 15 maggio 2017.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, bonus share, warrant, ecc.).

Di seguito la riconciliazione tra il numero medio di azioni in circolazione al 30 giugno 2017 e gli effetti diluitivi considerati nel calcolo dell'utile per azione diluito:

A	Utile complessivo del gruppo al 30/06/2018	(2.958.967)
B	N° azioni medie in circolazione al 30/06/2017	18.825.276
C1	<u>Warrant</u>	0
C	Azioni diluite (B + C1)	18.825.276
(A / B)	Utile base per azione	(0,158)
(A / C)	Utile per azione diluito	(0,158)

4.24 Garanzie

Nel 2017 la Capogruppo ha prestato una fideiussione, al 30 giugno ancora in essere, a favore del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) per la stipula di una convenzione per l'attuazione, del permesso per costruire convenzionato, in deroga agli strumenti urbanistici e convenzionali.

Il 6 giugno 2018 la Capogruppo ha rilasciato inoltre, una garanzia a favore di Hera Servizi Energia srl legata alla realizzazione di un impianto di cogenerazione presso lo stabilimento di Castel San Pietro Terme (Bo). Tale garanzia raggiunge una concorrenza massima di Euro 1.850 migliaia con validità fino al terzo anno della messa in esercizio dell'impianto; Euro 1.000 migliaia con validità dal quarto fino al sesto anno di esercizio dell'impianto dalla messa in esercizio dell'impianto stesso ed Euro 300 migliaia per i rimanenti anni di contratto.

ALTRE INFORMAZIONI

4.25 Operazioni con parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Le seguenti tabelle riportano i valori patrimoniali al 30 giugno 2017 e 31 dicembre 2016 ed i valori economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2017 e 2016 con parti correlate:

	Crediti		Debiti	
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017
(Migliaia di Euro)				
B-Plastic S.a.s	2.750	2.750	-	-
Sebiplast srl	379	-	-	-
AMT Labs S.p.A.	10	-	-	-
Totale	3.129	2.750	-	-

	Ricavi		Costi	
	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2018	30/06/2017
(Migliaia di euro)				
B-Plastic S.a.s	-	-	-	-
Sebiplast srl	379	-	-	-
Totale	379	-	-	-

In particolare, i rapporti con le parti correlate sono relativi a:

- a) Euro 2.750 migliaia di crediti verso la società collegata B-Plastic S.a.s. per la concessione di una licenza, venduta nel corso dell'esercizio 2015;
- b) Euro 379 migliaia di crediti verso la Sebiplast S.r.l. relativi al primo SAL del progetto di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale per processo fermentativo naturale e per estrazione e purificazione del PHA maturato al 30 giugno 2018.

4.26 Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale, non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili.

4.27 Impegni

Il Gruppo conduce in affitto gli immobili in cui svolge la propria attività e noleggia beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica, per complessivi 243 Euro migliaia.

Il Gruppo per il progetto di Castel San Pietro Terme, come descritto al precedente paragrafo 3.1, ha assunto impegni, per l'acquisto di impianti per un totale di Euro 9.351 migliaia.

4.28 Informazioni settoriali

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – Operating Segments. Ai fini gestionali, l'attività svolta dal Gruppo è stata raggruppata in un'unica Strategic Business Unit (di seguito "SBU") all'interno della quale è ricondotto l'intero business. Il management del Gruppo osserva e valuta unitamente i risultati

conseguiti dalla singola SBU, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. Nessun documento di analisi delle performance finanziarie ed economiche viene predisposto ad un livello inferiore rispetto alla singola SBU. Si precisa infatti che il Gruppo opera in un unico significativo segmento operativo precisamente *“settore della bio-plastica di alta qualità che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie industriali di bio fermentazione nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale”*.

Rischi finanziari

Nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato; non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società sta implementando un sistema di controllo di gestione.

La società, inoltre, non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

La Società predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il business model adottato permette alla Società di ridurre al minimo i rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.

4.29 Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del semestre

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2018 e fino alla data odierna:

- l'adozione di una organizzazione per unità/funzioni operative finalizzata allo sviluppo e al rapido consolidamento di segmenti di mercato strategici per Bio-On, dallo sviluppo tecnologico al *licensing*, dalla ricerca e sviluppo nel settore strutturale al settore avanzato della cosmetica, nanomedicina, etc.;
- la concessione di una licenza da parte di Bio-On SpA relativamente all'utilizzo dei PHAs in agricoltura.
- la registrazione di numerosi brevetti per proteggere applicazioni in campo cosmetico, oral care, elettronica organica, bonifica delle acque, accessori moda, tessuti e materiali innovativi.

Bologna, 28 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri